



Atto adottato dall'Azienda

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 78/CS DEL 04 Mar. 2019

Oggetto: Tribunale Civile di Roma: Ricorso n. 82605/18 R.G. ex art. 696 bis c.p.c. promosso c/ Azienda Ospedaliera S. Giovanni - Addolorata notificato via PEC il 21 gennaio 2019 – Autorizzazione a resistere in giudizio – Affidamento patrocinio legale all'Avv. Stefano Testa.
Compenso presunto complessivo di € 1.330,55, spese generali e C.A.P. compresi. (fasc. n. 6568)

Esercizio 2019 Conto 2020201
Centro di Costo 11023200
Sottoconto n° 202020101
"Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali"
Budget:
- Assegnato € _____
- Utilizzato € _____
- Presente Atto € 1.330,55
- Residuo € _____

Overo schema allegato Scostamento Budget NO SI Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale:
Dr. Pasquale Ferrari

F.to _____

Data 25/2/19**U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
LEGALE**Sig. Roberto Garbini
EstensoreIl Responsabile del procedimento
Sig. Roberto Garbini

Data 20.2.19 F.to _____

Il Dirigente della U.O.S.D.
D.ssa Laura Paiardini

Data 20.2.19 F.to _____

Proposta n. 66 del 21-2-19**PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO**Data 27/2/2019IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Antonio Fortino**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**Data 26/2/19IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° 6 pagine di cui n° _____ pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

II DIRIGENTE DELLA U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

- VISTI** gli artt. 75 e 82 del c.p.c. concernenti, rispettivamente, la "Capacità processuale" ed il "Patrocinio" delle parti nei giudizi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 dell'1.2.19 concernente il Commissariamento dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata e la conseguente nomina del Commissario Straordinario per una durata non superiore a 6 mesi e, comunque, non oltre il giorno 31.7.19;
- VISTA** la Deliberazione dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata n. 01/CS del 4.2.19 con la quale si è preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 dell'1.2.19 e del conseguente insediamento del Commissario Straordinario;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.16, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.18, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale prescrive che nei provvedimenti i dati identificati dell'interessato vengano assoggettati a pseudonimizzazione o minimizzazione;
- CONSIDERATO** che:
- in data 10.11.17 veniva presentata istanza di mediazione al **CENTRO CONCILIAZIONE LITI S.r.l.**;
- il 21 gennaio 2019 è stato notificato via PEC presso questa Azienda il Ricorso n. 82605/18 R.G. ex art. 696 bis c.p.c. innanzi al Tribunale Civile di Roma, promosso c/Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata, per il risarcimento dei danni, patiti e patienti, quantificati in € 25.000,00, in conseguenza di *presunte* errate cure praticate il 17.12.13;
- il predetto Ricorso integra la prima richiesta risarcitoria formulata dalla parte attrice a questa Azienda Ospedaliera come si evince dalla nota prot. n. 29235 del 28.10.16;
- dal 1° gennaio 2012 l'Azienda Ospedaliera, in assenza di copertura assicurativa, è in cosiddetto regime di "autoassicurazione del rischio";

l'udienza di discussione della vertenza è stata fissata al 26 febbraio 2019;

- CONSIDERATO** che alla luce delle risultanze istruttorie è opportuno resistere innanzi al Tribunale Civile di Roma nel giudizio promosso c/Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata con Ricorso n. 82605/18 R.G. ex art. 696 bis c.p.c. notificato via PEC il 21 gennaio 2019, a tutela degli interessi dell'Azienda Ospedaliera;
- VISTI** l'art. 17 comma 1 lett. d) punto 5 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.16 che prevede espressamente che le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici non si applichino alle procedure di affidamento ed alle concessioni di “servizi legali”;
l'art. 4 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.16 che statuisce espressamente che “l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”;
- VISTE** le Linee Guida n. 12 adottate dall'ANAC in data 24.10.18 nelle quali la suddetta Autorità ha confermato che il patrocinio legale è un “appalto di servizi” escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici e va affidato nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero “economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità”;
- VISTA** la deliberazione n. 210/DG del 25.3.15 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale in via fiduciaria di professionisti esterni scelti dalla Direzione Generale tra gli Avvocati già annoverati nell'elenco aziendale;
- CONSIDERATO** che la U.o.s.d. Attività Amministrativa Legale provvede periodicamente – con cadenza trimestrale – alla trasmissione degli elenchi inerenti agli incarichi affidati ai Legali esterni alla Direzione Aziendale, onde garantire il criterio di rotazione;
- PRESO ATTO** della nomina da parte della Direzione Apicale dell'Avv. Stefano Testa, quale difensore dell'Azienda nella vertenza *de qua*, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare in causa terzi, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso proprio Studio Legale sito in Frosinone, Via Aldo Moro, 196;
- VISTO** il Preventivo di massima di cui alla nota via PEC del 7.2.19 modulato secondo i valori medi dei parametri forensi ex D.M. n. 55/2014 dello scaglione di riferimento e sul quale è stata applicata di concerto con il Legale una riduzione del 50% in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica;
- PRESO ATTO** della stessa nota via PEC del 7.2.19 con cui il suddetto Legale comunicava l'adesione al regime forfettario di cui alla Legge n. 190/2014, così come modificata dalla Legge n. 208/15, che prevede l'esenzione dell'IVA;

TENUTO CONTO che l'onere presunto derivante dal presente provvedimento, di complessivi € **1.330,55** (€ 1.112,50 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4%) trova riferimento al conto **202020101**, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", Aut. n. 19 sub-aut. n. ___ del Bilancio di Esercizio 2019;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di resistere innanzi al Tribunale Civile di Roma nel giudizio promosso c/Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata con Ricorso n. 82605/18 R.G. ex art. 696 bis c.p.c. notificato via PEC il 21 gennaio 2019, affidando l'incarico per la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda al Legale all'uopo individuato dalla Direzione Apicale - Avv. Stefano Testa - conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare in causa terzi, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il proprio Studio Legale sito in Frosinone, Via Aldo Moro, 196;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato sino all'eventuale fase istruttoria, nella somma complessiva di € **1.330,55** (€ 1.112,50 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4%);
- di dare mandato alla U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale ad effettuare, su autorizzazione della U.O.S.D. Attività Amministrativa Legale, le necessarie variazioni, in aumento o in diminuzione, dell'importo presunto, imputandole sui conti, Autorizzazioni, sub-autorizzazioni di spesa dei Bilanci di Esercizio di competenza.

L'onere lordo di € **1.330,55** è gravante sul conto n. **202020101**, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" Aut. n. 19, sub-aut. n. ___ del Bilancio di Esercizio 2019.

Il Dirigente della U.O.S.D.
(Dr.ssa Laura Paiardini)

F.to _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 1° febbraio 2019;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr.ssa Ilde Coiro)

F.to _____

rg

DELIBERAZIONE

N. 78/CS **DEL** 04 Mar. 2019

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

04 Mar. 2019

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

04 Mar. 2019

- data di esecutività:

04 Mar. 2019

Deliberazione originale

Composta di n. 06 fogli

Esecutiva il, 04 Mar. 2019

Il Dirigente ad interim

della U.O.S.D. Affari Generali

f.to

(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)